

IX.

Il còmpito degl'italiani.

L'apologo dell'orologiaio. — I nostri consoli. — Il bilancio e il servizio della « Puglia ». — Posta e merci. — Ferrovie transbalcaniche e ferrovie albanesi — La tradizione italiana. — Le scuole nostre a Scutari. — Montenegro, Italia e Russia.

Scutari, 10 agosto.

L'altro giorno, cercando qualche gingillo prezioso e caratteristico, visitavo a Scutari in pieno bazar la bottega d'un orologiaio ingenuo: egli esponeva in vetrina legati a spaghi verdi, gialli, rossi tutti i pezzi dell'orologio, sfere, quadranti, chiavi, castelli, bilancieri, molle, ruote e rotine, in tanti mazzetti d'una specie sola, e al cliente che gli recava un orologio preistorico senza una sfera, egli, scelta nel mazzo la sfera adatta, la vendeva in contanti. Il cliente poi gli la-